

Riceviamo e pubblichiamo:

In queste settimane, a seguito delle parole del Sindaco di Cuneo Borgna, si è sviluppato un grande dibattito sugli organi di stampa in merito alle scelte politiche della Regione Piemonte e dei Comuni per la sopravvivenza dell'aeroporto di Levaldigi.

La Regione Piemonte e il Comune di Cuneo, da dichiarazioni fatte, si trovano nell'impossibilità di investire risorse pubbliche per sostenere il nostro aeroporto, in primis per rispetto della legge, poi per le oramai

note difficoltà economiche.

Come Filt – Cgil abbiamo sempre cercato di difendere gli interessi dei Lavoratori e del Territorio (le prese di posizione, tramite gli organi di stampa sono note) che come ribadito più volte si trova a perdere di anno in anno pezzi sempre più importanti di Infrastrutture e, non è per fare i soliti lagnosi, vogliamo ricordare: le linee ferroviarie chiuse e/o ancora a rischio, Cuneo-Ventimiglia, Deposito Locomotive, Officina Ferroviaria, biglietterie che chiudono o riducono drasticamente l'orario di apertura, intere vallate che con la chiusura delle scuole si ritrovano con pochissimi collegamenti di autobus ai centri più grandi, etc..etc..

În continuità con le nostre idee, trovando interessanti le proposte e il dibattito che in questi giorni di calura si è sviluppato sugli organi di informazione, ben consci che questo nostro operare potrebbe essere oggetto di strumentalizzazioni, ma determinati come sempre a difendere le Infrastrutture della nostra Provincia, proprio perché come Sindacato di categoria abbiamo condiviso da tempi non sospetti l'idea che "L'aeroporto è un assetto importante per il territorio, può essere la porta d'accesso alla nostra Provincia per turisti e flussi economici." (parole non nostre ma del Sindaco di Cuneo). Pertanto devolviamo in favore della causa dell'aeroporto il corrispettivo di una giornata di lavoro di ogni membro della Segreteria Filt - Cgil di Cuneo.